



Via Dei Toscani, 3/C - 46100 Mantova  
C.P. 239 Mantova Centro  
P.IVA/C.F. 02004750200  
capitale sociale € 5.345.454,10 i.v.  
T. 0376 2301 - F. 0376 230330  
apam@apam.it - www.apam.it

**PROCEDURA APERTA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE  
DI SPAZI PUBBLICITARI SUGLI AUTOBUS E SU PALINE E PENSILINE  
DI FERMATE GESTITI DA APAM ESERCIZIO SPA  
(CIG 8019653B01)**

*(Avviso pubblicato sul supplemento alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea  
GU/S 2019/S 173-422993 del 09/09/2019)*

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**ART. 1 - PREMESSE**

APAM ha ricevuto, con Determinazioni n° 2016/8 del 27/5/2016 e n° 2016/4 del 30/3/2016 dell'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Cremona e Mantova, proroga di ulteriori quattro anni degli affidamenti dei Contratti di Servizio riguardanti il TPL urbano e di area urbana di Mantova (stipulato con il Comune di Mantova nel 2012) e il TPL interurbano della provincia di Mantova (stipulato con la Provincia di Mantova nel 2012).

Il servizio di trasporto pubblico urbano si sviluppa attraverso 13 linee che interessano la città di Mantova, l'area suburbana di Mantova (Castelletto Borgo, Formigosa, Boma) e i comuni della così detta "Grande Mantova" (Borgo Virgilio, Curtatone, Porto Mantovano e San Giorgio di Mantova) ed è attivo 365 giorni su 365 con riduzione del servizio il 1° maggio e il 25 dicembre.

Il servizio di trasporto pubblico interurbano si sviluppa attraverso 49 linee che coprono l'intero territorio provinciale e anche parte del territorio delle province di Brescia, Verona, Parma e Modena, con 360 giorni di servizio su 365 e sospensione completa del servizio il 1° gennaio, il giorno di Pasqua, il 1° maggio, il 15 agosto e il 25 dicembre.

APAM è dotata di un parco mezzi che comprende 243 autobus che effettuano annualmente circa 10.425.000 chilometri in linea per un totale di 1.424 corse giornaliere e un totale di passeggeri trasportati nel 2018 pari a 8.912.000

APAM indice procedura pubblica per la concessione di spazi da adibire alla pubblicità sugli autobus del parco aziendale e sulle paline e le pensiline di fermata urbane del servizio di trasporto pubblico gestito.

Considerato che la rete di trasporto e i servizi di mobilità nella Grande Mantova sono tuttora in via di sviluppo e nel corso del CONTRATTO APAM potrebbe pertanto acquisire nuove attività o ulteriori servizi, il CONCESSIONARIO sarà tenuto, di conseguenza, ad adeguare o implementare il contratto, secondo le condizioni del presente capitolato.

**ART. 2 - OGGETTO**

Il presente capitolato ha come oggetto la regolamentazione tecnica della concessione quinquennale degli spazi pubblicitari presso le infrastrutture gestite da APAM, costituiti da:

- Spazi pubblicitari sui bus del servizio di trasporto urbano e interurbano di competenza di APAM;
- Spazi pubblicitari sulle paline e le pensiline di fermata del servizio di trasporto pubblico urbano di competenza di APAM.

Il CONCESSIONARIO dovrà corrispondere a APAM un canone annuo, come meglio specificato di seguito, a fronte della concessione di quanto sopra descritto.

**ART. 3 - DURATA DELLA CONCESSIONE**

3.1. La durata della concessione è di cinque anni, con eventuale proroga tecnica alla scadenza per ulteriori sei mesi nelle more della conclusione della procedura per un nuovo affidamento.

3.2 Il contratto si risolverà:

- per scadenza del periodo di validità;
- ad iniziativa di APAM qualora l'attività non sia eseguita in conformità alle prescrizioni contrattuali o nell'ipotesi di accertata frode da parte del CONCESSIONARIO o di una sua collusione con il personale di APAM;
- in seguito a dichiarazione di fallimento, di accertata insolvenza, concordato giudiziale o extra giudiziale del CONCESSIONARIO;
- in caso di cessione non approvata da APAM a terzi dell'esecuzione parziale o totale delle attività;

- con preavviso di 90 giorni da parte di APAM e a mezzo di lettera raccomandata per il sopravvenire di inderogabili necessità e/o per gravi motivi, che saranno comprovati da APAM, anche legati ai contratti che APAM attualmente ha in essere con l'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale del Bacino di Cremona e Mantova per la gestione dei servizi oggetto della concessione.
- in tal caso il concessionario avrà diritto solamente al rimborso del canone già anticipato e relativo al periodo non utilizzato.

#### ART. 4 - IMPORTO DELLA CONCESSIONE

Il canone complessivo della concessione, oggetto di offerta al rialzo, è pari € 440.000,00 (euro quattrocentoquarantamila/00), di cui:

- € 400.000,00 (euro quattrocentomila/00) quale valore complessivo ed onnicomprensivo per l'intero periodo, suddiviso nella quota relativa agli spazi sugli autobus, pari al 95%, e nella quota relativa agli spazi sulle pensiline e paline di fermata, pari al restante 5% dell'importo complessivo quinquennale;
- € 40.000,00 (euro quarantamila/00) per l'opzione di prosecuzione per il tempo necessario, massimo 6 mesi, all'individuazione del nuovo affidatario.

L'affidamento del servizio comporta oneri per la sicurezza connessi a rischi di natura interferenziale stimati in € 1.600,00 (euro milleseicento/00).

Il partecipante è tenuto a prendere visione del DUVRI provvisorio e qualora aggiudicatario, a partecipare alle specifiche riunioni di coordinamento, prima dell'inizio dell'attività, finalizzate a precisare i rischi generali e specifici delle sedi aziendali e stabilire le idonee misure di prevenzione corrispondenti.

#### ART. 5 - GESTIONE DEGLI SPAZI PUBBLICITARI SUGLI AUTOBUS URBANI E INTERURBANI

5.1 Sono previsti spazi pubblicitari sulle seguenti tipologie di autobus:

- a) n. 58 autobus urbani, come indicato all'interno dell'Allegato B, per ogni tipologia di pubblicità (tabellare e/o con pellicole adesive applicate direttamente alle carrozzerie), di cui:
  - n° 25 destinati all'impiego in linea, con una visibilità per l'intera giornata di servizio (circa 13 ore nei giorni festivi e circa 11 nei giorni feriali);
  - n° 17 destinati ad effettuare le corse bis, con una visibilità media di circa quattro ore (dalle ore 7.30 alle ore 8.30, dalle ore 12.30 alle ore 14.00 e dalle ore 17.30 alle ore 19.00);
  - n° 16 destinati ad essere impiegati come riserve che sostituiscono i mezzi di linea o di corsa bis in caso di avaria o di manutenzione programmata;
- b) n. 185 autobus interurbani, come indicato all'interno dell'Allegato B, per ogni tipologia di pubblicità (tabellare e/o con pellicole adesive applicate direttamente alle carrozzerie), di cui:
  - n° 174 destinati all'impiego in linea, con visibilità durante l'intera giornata di servizio (dalle ore 5.30 alle ore 21.30);
  - n° 8 destinati all'impiego sui servizi scolastici, con una visibilità durante il giorno di circa due ore;

5.2 Il numero dei veicoli in dotazione e disponibili per il servizio potrà subire variazioni in aumento o in diminuzione secondo le esigenze e necessità di APAM, che verranno prontamente comunicate al CONCESSIONARIO.

5.3 Le variazioni in aumento o in diminuzione del parco autobus APAM superiori al 10% della dotazione alla data di decorrenza del contratto, daranno origine ad una variazione proporzionale all'ammontare del canone annuo per la quota relativa agli autobus, definita del 95% dell'importo complessivo.

5.4 Sarà consentito agli incaricati del CONCESSIONARIO di accedere alle autorimesse di APAM per la posa in opera e la manutenzione della pubblicità in orari precedentemente concordati, restando inteso che detti incaricati non dovranno, nell'ambito del loro compito, disturbare il servizio né intralciare il movimento delle vetture. I dipendenti e/o incaricati del CONCESSIONARIO potranno accedere agli impianti di APAM solo se muniti di documento di riconoscimento e del tesserino personale rilasciato da APAM stessa che riporterà il periodo di validità e che dovrà essere riconsegnato al termine dell'attività del singolo dipendente e/o incaricato. L'accesso sarà consentito esclusivamente per svolgere le attività di lavoro previste: non è permesso sostare in zone non interessate dal lavoro, né sostare all'interno degli impianti oltre l'orario di lavoro stabilito. Ai mezzi autorizzati ad entrare negli impianti di APAM verrà rilasciato contrassegno, da esporre sul parabrezza e su tali mezzi APAM potrà effettuare controlli e verifiche. Nessuna responsabilità o onere può derivare a carico di APAM per eventuali danni a cose, danni o infortuni a terzi e/o al personale del CONCESSIONARIO addetto al montaggio ed allo smontaggio e a tutte le operazioni comunque inerenti la pubblicità in oggetto. Restano pertanto a carico esclusivo del CONCESSIONARIO le necessarie coperture assicurative e tutti gli adempimenti derivanti dalle prescrizioni vigenti in materia. In caso di subappalto autorizzato, il CONCESSIONARIO dovrà fornire analogha documentazione relativa ai dipendenti della ditta subappaltatrice.

5.5 Alla luce della peculiare priorità che il servizio di trasporto pubblico riveste, il CONCESSIONARIO si impegnerà a non fare osservazioni sullo svolgimento dello stesso. Il CONCESSIONARIO dovrà inoltre essere a conoscenza delle condizioni di esercizio del parco mezzi di APAM e di quanto concerne il servizio di trasporto pubblico.

5.6 APAM potrà modificare, a proprio insindacabile giudizio, orari, tipologia di servizio svolto e consistenza numerica dei veicoli circolanti sulle varie linee gestite senza che il CONCESSIONARIO possa sollevare o avanzare pretesa alcuna. Lo stesso dicasi per quanto riguarda i periodi di fermo dei veicoli in officina per riparazioni o manutenzioni, programmate o straordinarie.

5.7 Oltre a quanto previsto nei precedenti paragrafi, sono a carico del CONCESSIONARIO:

- a) l'applicazione, la rimozione, la pulizia dei supporti, la manutenzione del materiale pubblicitario e degli impianti, con la precisazione che, nel caso di trascuratezza nella manutenzione, le operazioni potranno essere eseguite direttamente da APAM con addebito delle relative spese al CONCESSIONARIO;
- b) tutte le tasse, imposte e tributi di ogni specie, vigenti o futuri, gravanti sulla pubblicità e sull'esercizio della stessa.

5.8 Il CONCESSIONARIO durante l'attività di applicazione di pubblicità sulle vetture dovrà attenersi scrupolosamente a tutte le norme vigenti in materia, emanate dalla MCTC e dalle altre Autorità, avendo sempre l'accortezza di non alterarne l'estetica, danneggiarle, recare intralcio a simboli e scritte rispondenti alle esigenze del servizio di APAM.

La pubblicità potrà essere applicata nella parte interna ed esterna del bus con le seguenti modalità:

a) Pubblicità interna:

- mediante l'utilizzo di profilati in alluminio o altro materiale plastico, sul bordo sovrastante i finestrini laterali, diretti a contenere cartelli pubblicitari di cm. 70X25;
- mediante l'applicazione ai tubi corrimano di locandine in cartoncino leggero con angoli arrotondati (della misura massima A5: cm. 21X14.9) per la pubblicità di breve durata;
- mediante l'applicazione di vetrofanie, che dovranno essere trasparenti e a tinte chiare, della misura massima di cm. 29X19 con pubblicità rivolta all'interno della vettura, ai vetri dei finestrini laterali, nella quantità di una per ogni finestrino della vettura (esclusi quelli delle porte e delle piattaforme che dovranno restare sempre liberi).

b) Pubblicità esterna:

- mediante l'utilizzo di appositi telai di alluminio anodizzato colore della vettura o colore naturale o in acciaio inox, fissati alla carrozzeria della vettura con viti autofilettanti oppure rivetti di alluminio. In detti telai verranno infilate lamiere di alluminio o materiale plastico tale da non creare formazione di ruggine alla carrozzeria. I formati che si riportano sono puramente indicativi e potranno essere adeguati alla massima superficie occupabile e, occorrendo, ridotti per adeguarli allo spazio utilizzabile per ogni vettura:
  - telaio adatto a contenere una tabella pubblicitaria da cm. 120x70 alla piattaforma posteriore esterna;
  - telaio adatto a contenere una tabella pubblicitaria da cm. 120x70 o da cm. 200x50 alla fiancata destra;
  - telaio adatto a contenere una tabella pubblicitaria da cm. 330x70 o da cm. 200x50 alla fiancata sinistra;Tutti i materiali impiegati dovranno essere pienamente conformi alla normativa vigente.
- mediante l'applicazione di pellicole adesive (PVC completo di protezione con stampa ecosostenibile) direttamente sulle superfici delle carrozzerie degli autobus, vetri compresi (ad esclusione delle uscite di sicurezza) sui quali la pellicola potrà avere caratteristiche tali da consentire la visibilità dall'interno verso l'esterno (Oneway). Anche le pellicole adesive prespaziate dovranno avere le medesime caratteristiche sopraindicate (PVC completo di protezione con stampa ecosostenibile). Potranno essere rivestite con la pellicola tutte le superfici laterali e posteriori degli autobus, ad eccezione delle targhe, delle fasce catarifrangenti installate sui bus, dei dispositivi di illuminazione e di segnalazione di direzione. Tutte le pellicole adesive di cui sopra devono essere pienamente conformi alla normativa vigente e garantire che, alla rimozione, non rimangano tracce sulle superfici sottostanti.

Resta convenuta la più ampia facoltà, per il CONCESSIONARIO, di effettuare le esposizioni pubblicitarie nelle forme e dimensioni che riterrà più opportune e con la possibilità di intercambiare le varie forme di pubblicità in relazione alle richieste di mercato.

5.9 La pubblicità sarà attuata alle seguenti condizioni:

- (a) Le spese relative alla fornitura, installazione, manutenzione, sostituzione e rimozione della pubblicità, anche in caso di danneggiamento, saranno a carico totale del CONCESSIONARIO.
- (b) Il supporto adesivo attraverso cui la pubblicità sarà affissa al veicolo, dovrà essere sempre removibile, effettuato nel pieno rispetto dell'identità visiva di APAM e avere caratteristiche tali da non arrecare danni alla carrozzeria dei mezzi e/o altri adesivi di indicazione delle vetture (numero aziendale) e loghi/stemmi/livree dell'Azienda, sia nella fase di installazione che in quella di rimozione; è altresì inteso che in caso di danneggiamento o rimozione di quanto sopra descritto, sarà cura del CONCESSIONARIO provvedere a proprie spese alla sostituzione integrale degli stessi secondo le specifiche tecniche fornite da APAM.
- (c) Il CONCESSIONARIO deve garantire la perfetta aderenza della pellicola alla carrozzeria e una adeguata resistenza agli agenti atmosferici e ai lavaggi successivi.

- (d) Il CONCESSIONARIO si impegna ad effettuare sorveglianza affinché gli impianti pubblicitari siano sempre in perfetto stato e si impegna a sostituire immediatamente, anche a fronte di richiesta di APAM, quelli che presentassero anomalie.
- (e) La messa a disposizione dei veicoli sarà compatibile con la programmazione di servizio degli autobus, con disponibilità fra i turni di lavori o dopo la conclusione del servizio se durante la giornata non fosse possibile fermare i mezzi.
- (f) I veicoli verranno messi a disposizione del CONCESSIONARIO in apposita area e previo lavaggio meccanico di tipo "industriale" della carrozzeria a mezzo degli impianti aziendali.
- (g) L'allestimento dovrà essere eseguito senza creare intralci di alcun tipo ai compiti di istituto di APAM e il tempo di esecuzione non dovrà in ogni caso superare un giorno lavorativo dalla messa a disposizione del veicolo.
- (h) I nominativi del personale addetto all'allestimento delle vetture dovranno essere segnalati ai responsabili di APAM.
- (i) APAM non sarà tenuta responsabile per la buona conservazione del materiale e della pubblicità che il CONCESSIONARIO farà esporre sulle vetture, tuttavia farà esercitare al suo personale quella cura e sorveglianza prescritta per la buona conservazione dei beni di sua proprietà.

5.10 Il CONCESSIONARIO è tenuto al rispetto del Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

5.11 Il CONCESSIONARIO si impegna a provvedere, a propria cura e spese, al collocamento e alla sostituzione del materiale pubblicitario con proprio personale e mezzi.

Il materiale deve essere tenuto in buono stato di manutenzione, pulizia e decoro.

Eventuali riparazioni o sostituzioni sono a carico del CONCESSIONARIO.

Il mancato rispetto degli obblighi derivanti dal presente articolo dà luogo all'applicazione di penali.

L'attività di installazione pubblicitaria dovrà essere effettuata dal CONCESSIONARIO evitando ogni eventuale interferenza con i servizi esercitati da APAM presso gli stabili ed impianti oggetto di detta installazione ed esposizione.

5.12 Il CONCESSIONARIO assume direttamente ed in proprio ogni più ampia responsabilità non soltanto per i reclami che possono essere sollevati dai suoi clienti circa le rispettive pubblicità ma anche per i reclami che possono essere avanzati da terzi, diversi dai clienti, per qualsiasi motivo.

APAM non potrà essere considerata responsabile per eventuali contestazioni sorte tra il CONCESSIONARIO e terzi a causa della pubblicità realizzata. In questo caso APAM avrà facoltà di rimuovere, una volta a conoscenza dei reclami, la pubblicità oggetto degli stessi.

5.13 APAM potrà per necessità di pubblico servizio sospendere temporaneamente l'utilizzo di uno o più supporti pubblicitari, dando un preavviso al CONCESSIONARIO ove ciò sia possibile, al fine di arrecare il minor danno possibile agli inserzionisti.

APAM non risponde in alcun modo sulle conseguenze derivanti dall'eventuale sospensione o diminuzione dei servizi da questa effettuata, per guasti, mancanza di energia, sciopero dei dipendenti e per qualsiasi altra causa, di qualsiasi natura.

5.14 APAM, pur riservandosi di reprimere ogni eventuale abuso da parte di terzi nell'esposizione di pubblicità, non ne risponde nei confronti di chiunque, ivi comprese le autorità preposte, né a titolo di risarcimento danni, né ad altro titolo. Al riguardo, il CONCESSIONARIO sarà tenuto a rimuovere tutta la pubblicità ovunque installata abusivamente, assumendosene l'esclusiva responsabilità.

5.15 Il CONCESSIONARIO si impegna a rispettare le norme del vigente "Codice di autodisciplina pubblicitaria" e comunque a richiedere autorizzazione a APAM per ogni esposizione pubblicitaria, impegnandosi a far pervenire preventivamente a APAM i progetti pubblicitari in duplice copia, con le indicazioni delle dimensioni e del luogo di collocazione dei vari mezzi pubblicitari.

APAM si riserva la facoltà di rifiutare i messaggi che risultassero, ad insindacabile giudizio, contrari al comune senso del pudore o all'ordine pubblico, senza che ciò determini in alcun modo manleva o esenzione di responsabilità a carico del CONCESSIONARIO, cui resterà in capo l'intera responsabilità civile e penale. Detta Vigilanza non solleva comunque il CONCESSIONARIO da alcuna responsabilità, civile o penale, che compete esclusivamente ad essa.

Saranno pertanto escluse dal contratto e tassativamente vietate le seguenti forme di pubblicità:

- a) immagini o messaggi che possano provocare lesione dei comuni sentimenti di riservatezza, decoro, pudore;
- b) immagini o messaggi che possano indurre alla pratica del gioco d'azzardo;
- c) prodotti e/o servizi in contrasto con gli interessi commerciali di APAM in quanto in concorrenza con le normali attività APAM;
- d) pubblicità luminose o a riflessione per quanto riguarda gli spazi pubblicitari relativi agli autobus.

La pubblicità di natura strettamente politica e/o sindacale dovrà in ogni caso ottenere la preventiva autorizzazione di APAM che, ad insindacabile giudizio, potrà non consentire l'esposizione senza che il CONCESSIONARIO possa al proposito sollevare eccezioni.

Nel caso di pubblicità "particolari e forti" si invita comunque il CONCESSIONARIO ad una previa comunicazione a APAM.

5.16 Ad inizio del rapporto il CONCESSIONARIO potrà utilizzare gli eventuali impianti pubblicitari esistenti di proprietà di APAM risultanti in regola con le norme vigenti, nei tipi, caratteristiche e condizioni in atto, ma dovrà provvedere alla graduale sostituzione degli impianti più vetusti, anche allo scopo di uniformare i formati. La gestione e le relative spese di manutenzione sono a carico del CONCESSIONARIO.

5.17 Al termine del periodo contrattuale tutte le strutture, comprese le eventuali nuove strutture installate, rimarranno di proprietà di APAM.

5.18 Il CONCESSIONARIO è obbligato a tenere costantemente aggiornato, consegnandone su richiesta annualmente copia a APAM, uno schedario dal quale risultino la tipologia, la quantità e le dimensioni delle strutture in dotazione per la pubblicità (patrimonio impianti).

5.19 Il CONCESSIONARIO si impegna a riservare su richiesta e precisa indicazione di APAM una superficie espositiva, sino al 10% della consistenza degli impianti per ogni anno solare, per comunicazioni al pubblico e campagne istituzionali, anche in collaborazione con altri Enti o Società, e per iniziative di carattere sociale e/o operazioni di co-marketing che APAM vorrà realizzare con terzi, previa comunicazione al CONCESSIONARIO.

Nel caso in cui APAM richiedesse la fornitura dei messaggi pubblicitari di cui sopra direttamente al CONCESSIONARIO, quest'ultimo fornirà quanto richiesto incassando unicamente i soli costi di stampa del materiale realizzato.

## ART. 6 - GESTIONE DEGLI SPAZI PUBBLICITARI SU PALINE E PENSILINE DI FERMATA URBANE

6.1 APAM concede gli spazi da adibire alla pubblicità sulle paline e le pensiline di fermata del servizio di trasporto pubblico urbano di competenza di APAM elencati all'interno degli Allegati C e D.

APAM dispone di n. 64 paline di fermata urbane allestite con vela di tipo C (cm. 77X100) e n. 80 pensiline, di cui 21 illuminate e n. 10 non attrezzate per ospitare la pubblicità che potrebbero essere allestite a spesa e cura del CONCESSIONARIO.

Per le sole pensiline di fermata urbane, il CONCESSIONARIO dovrà provvedere tempestivamente ad effettuare tutti gli interventi di ripristino di sicurezza, integrità, decoro e funzionalità di tutti i manufatti che dovessero, in qualunque momento durante l'intero periodo della validità contrattuale, risultare rotti o danneggiati, imbrattati da vernici o altro materiale, asportati o distrutti in tutto o in parte, per qualsiasi motivo o causa, ivi compresi atti vandalici, dolosi e/o colposi, tumulti, incidenti, eventi atmosferici o qualsiasi altra motivazione non espressamente prevista.

Viene fatta salva la possibilità di rivalsa verso terzi (esclusa Apam) da parte del CONCESSIONARIO.

Tutti gli interventi e/o sostituzioni necessari ed opportuni dovranno essere effettuati dal CONCESSIONARIO con tempestività, responsabilità ed accuratezza.

Le ispezioni che Apam si riserva di effettuare per proprio conto non esonerano il CONCESSIONARIO dalle responsabilità per incidenti che potrebbero verificarsi per tali carenze.

Tutti gli elementi che saranno installati in sostituzione, per effetto del presente articolo, non incidono sui quantitativi oggetto della fornitura, né alcuna pretesa od opposizione potrà essere avanzata dal CONCESSIONARIO.

Il CONCESSIONARIO si obbliga, a propria cura e spese e senza alcun onere, ad eseguire almeno le seguenti operazioni:

1. lavori di piccola entità, come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la verticalizzazione dei sostegni eventualmente inclinati, il bloccaggio degli stessi all'incastro, la sistemazione delle pensiline danneggiate, la fornitura della minuteria necessaria in sostituzione o in mancanza di quella preesistente perché ossidata o vandalizzata (bulloni, viti, rondelle), la fornitura di materiale di consumo quali cemento, pietrisco, ecc.; gli interventi dovranno essere eseguiti entro 10 giorni dal verificarsi dell'evento ovvero dalla segnalazione di APAM;
2. interventi di ripristino e/o posa in opera delle pensiline conseguenti ad atti di vandalismo, e/o eventi eccezionali con le stesse modalità del punto precedente, comprese le riparazioni e l'eventuale sostituzione delle parti strutturali e complementari usurate o danneggiate;
3. esecuzione di interventi di riparazione urgenti, con particolare riferimento a quelli che possono costituire pericolo all'incolumità delle persone, da eseguirsi, in qualsiasi orario e con qualsiasi condizione atmosferica, tassativamente entro 24 ore dalla chiamata/segnalazione;
4. riparazione dei porta orari ed eventuale sostituzione degli stessi, se danneggiati in modo irreversibile, entro 3 giorni dall'ordine di chiamata;
5. riparazione ed eventuale sostituzione delle bacheche portainformazioni e porta-pubblicità delle pensiline, entro 3 giorni dall'ordine di chiamata;
6. riparazione ed eventuale sostituzione delle panchine/sedili collocati all'interno delle pensiline; le panchine devono essere adeguatamente fissate alle strutture delle pensiline, entro 5 giorni dall'ordine di chiamata;
7. rimozione e sostituzione dei vetri rotti o danneggiati delle pensiline, entro 24 ore dall'ordine di chiamata;

8. pulizia mensile delle pensiline - compresa, a titolo esemplificativo e non esaustivo - l'eliminazione di scritte o graffiti - conseguente ad atti di vandalismo;
9. lavori di ripristino delle condizioni di decoro delle pensiline conseguenti ad atti di vandalismo (verniciature, affissione abusiva di manifesti ecc.) da realizzarsi entro 5 giorni dalla segnalazione di Apam.

6.2 Il canone annuo offerto dal CONCESSIONARIO non varierà alla luce di eventuali variazioni degli spazi disponibili, salvo aumento o diminuzione in misura superiore al 10% della superficie pubblicitaria, nel qual caso il canone verrà rideterminato proporzionalmente, per la quota relativa agli spazi pubblicitari sulle pensiline e paline di fermata, pari al 5% dell'importo complessivo.

6.3 Al termine del periodo contrattuale tutte le strutture, comprese le eventuali nuove strutture installate, rimarranno di proprietà di APAM.

6.4 Nel corso di validità contrattuale il CONCESSIONARIO potrà proporre la fornitura e installazione di eventuali ulteriori pensiline presso fermate esistenti o nuove, di modello e tipologia corrispondente a quelle offerte o migliori, con oneri a proprio carico. Le proposte dovranno essere approvate da APAM, tenuto conto dei livelli di servizio operanti alle fermate e del bacino d'utenza potenziale.

6.5 Il CONCESSIONARIO si impegna a riservare su richiesta e precisa indicazione di APAM una superficie espositiva, sino al 10% della consistenza degli impianti per ogni anno solare, per comunicazioni al pubblico e campagne istituzionali, anche in collaborazione con altri Enti o Società, e per iniziative di carattere sociale e/o operazioni di co-marketing che APAM vorrà realizzare con terzi, previa comunicazione al CONCESSIONARIO. Nel caso in cui APAM richiedesse la fornitura dei messaggi pubblicitari di cui sopra direttamente al CONCESSIONARIO, quest'ultimo fornirà quanto richiesto incassando unicamente i soli costi di stampa del materiale realizzato.

6.6 Il CONCESSIONARIO sarà responsabile del suo personale sui luoghi di lavoro e dovrà adottare a tal fine tutte le misure e le precauzioni necessarie.

Sarà altresì responsabile per i danni recati a APAM o a terzi per cause dipendenti dall'impiego o dall'installazione degli impianti pubblicitari, escluse le cause di forza maggiore, che dovranno essere debitamente documentate.

Ogni più ampia responsabilità, sia civile che penale, per eventuali infortuni o danni che si verificassero nel corso dell'affissione dei manifesti pubblicitari ricadrà esclusivamente sul CONCESSIONARIO.

APAM non sarà responsabile in caso di contestazioni in merito alle pubblicità né sarà responsabile della buona conservazione del materiale pubblicitario, degli impianti e dei danneggiamenti conseguenti ad incidenti stradali o atti vandalici.

Il CONCESSIONARIO si assume tutte le responsabilità connesse alla realizzazione, all'installazione e all'impiego degli impianti pubblicitari.

6.7 Oltre a quanto previsto nei precedenti paragrafi, sono a carico del CONCESSIONARIO:

- a) l'applicazione, la rimozione, la pulizia dei supporti, la manutenzione del materiale pubblicitario e degli impianti, con la precisazione che, nel caso di trascuratezza nella manutenzione, le operazioni potranno essere eseguite direttamente da APAM con addebito delle relative spese al CONCESSIONARIO;
- b) tutte le tasse, imposte e tributi di ogni specie, vigenti o futuri, gravanti sulla pubblicità e sull'esercizio della stessa.

6.8 Il CONCESSIONARIO durante l'attività di applicazione dei messaggi pubblicitari dovrà attenersi scrupolosamente a tutte le norme vigenti in materia, emanate dalla MCTC e dalle altre Autorità, avendo sempre l'accortezza di non alterare l'estetica di paline e pensiline o danneggiarle o recare intralcio a simboli e scritte rispondenti alle esigenze del servizio di APAM.

Le applicazioni dovranno essere effettuate su appositi supporti predisposti dal CONCESSIONARIO.

Le spese relative all'impianto e alla sistemazione e rimozione della pubblicità saranno a carico totale del CONCESSIONARIO.

Il CONCESSIONARIO si impegna ad effettuare sorveglianza affinché gli impianti pubblicitari siano sempre in perfetto stato e si impegna a sostituire immediatamente, anche a fronte di richiesta di APAM, quelli che presentassero anomalie.

APAM non sarà tenuta responsabile per la buona conservazione del materiale e della pubblicità che il CONCESSIONARIO farà esporre, tuttavia farà esercitare al suo personale quella cura e sorveglianza prescritta per la buona conservazione dei beni di sua proprietà.

6.9 Il CONCESSIONARIO è tenuto al ligio rispetto del Regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni.

6.10 APAM, pur riservandosi di reprimere ogni eventuale abuso da parte di terzi nell'esposizione di pubblicità, non ne risponde nei confronti di chiunque, ivi comprese le autorità preposte, né a titolo di risarcimento danni, né ad altro titolo.

Al riguardo, il CONCESSIONARIO sarà tenuto a rimuovere tutta la pubblicità ovunque installata abusivamente, assumendosene l'esclusiva responsabilità.

6.11 Il CONCESSIONARIO si impegna a rispettare le norme del vigente "Codice di autodisciplina pubblicitaria" e comunque a richiedere autorizzazione a APAM per ogni esposizione pubblicitaria, impegnandosi a far

pervenire preventivamente a APAM i progetti pubblicitari in duplice copia, con le indicazioni delle dimensioni e del luogo di collocazione dei vari mezzi pubblicitari.

APAM si riserva la facoltà di rifiutare i messaggi che risultassero, ad insindacabile giudizio, contrari al comune senso del pudore o all'ordine pubblico, senza che ciò determini in alcun modo manleva o esenzione di responsabilità a carico del CONCESSIONARIO, cui resterà in capo l'intera responsabilità civile e penale. Detta Vigilanza non solleva comunque il CONCESSIONARIO da alcuna responsabilità, civile o penale, che compete esclusivamente ad essa.

Saranno pertanto escluse dal contratto e tassativamente vietate le seguenti forme di pubblicità:

- a) immagini o messaggi che possano provocare lesione dei comuni sentimenti di riservatezza, decoro, pudore;
- b) immagini o messaggi che possano indurre alla pratica del gioco d'azzardo;
- c) prodotti e/o servizi in contrasto con gli interessi commerciali di APAM in quanto in concorrenza con le normali attività APAM.

La pubblicità di natura strettamente politica e/o sindacale dovrà in ogni caso ottenere la preventiva autorizzazione di APAM che, ad insindacabile giudizio, potrà non consentire l'esposizione senza che il CONCESSIONARIO possa al proposito sollevare eccezioni.

Nel caso di pubblicità "particolari e forti" si invita comunque il CONCESSIONARIO ad una previa comunicazione a APAM.

Il CONCESSIONARIO si impegna a prendere visione sul sito [www.apam.it](http://www.apam.it) delle norme del Codice Etico e Comportamento adottato dalla Società ai sensi del D.Lgs. 231/01, a riconoscerle come parte integrante delle condizioni di contratto e, nel puntuale rispetto delle stesse, si impegna a non effettuare alcun comportamento in contrasto con le suddette norme. Il mancato rispetto di tale impegno darà a APAM il diritto di risolvere, con decorrenza immediata, il contratto, fatto salvo il diritto di rivalersi sul CONCESSIONARIO per eventuali danni conseguenti.

6.12 Il CONCESSIONARIO è obbligato a tenere costantemente aggiornato, consegnandone su richiesta annualmente copia a APAM, uno schedario dal quale risultino la tipologia, la quantità e le dimensioni delle strutture in dotazione per la pubblicità (patrimonio impianti).

#### **ART. 7 - REVISIONE DEL CANONE DI CONCESSIONE**

A partire dal secondo anno della concessione, Apam potrà richiedere la revisione del canone annuo della concessione in misura non superiore alle variazioni registrate dall'indice ISTAT, riferito ai prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, in vigore al 31 dicembre dell'anno precedente, ai sensi dell'art. 106 c. 1 D. Lgs. 50/2016.

#### **ART. 8 - PENALI**

In caso di inadempimento delle obbligazioni poste a carico del CONCESSIONARIO saranno applicate le penali di seguito riportate:

- € 300,00 (euro trecento/00) al giorno per ogni esposizione pubblicitaria al di fuori degli spazi autorizzati;
- € 200,00 (euro duecento/00) al giorno ad installazione, in caso di mancata rimozione, manutenzione, sostituzione, e/o pulizia rispetto ai parametri previsti.
- € 1.000 (euro mille/00) al giorno per ogni bus non ripristinato nella sua integrità da eventuali danni causati dal CONCESSIONARIO.

#### **ART. 9 - CAUZIONE**

9.1 A garanzia dell'integrale e tempestiva esecuzione degli obblighi assunti con il presente CONTRATTO, il CONCESSIONARIO costituirà a proprie spese, nel termine di 15 giorni dall'aggiudicazione, cauzione definitiva per un importo pari al 10% del canone complessivo offerto per l'intera durata contrattuale a garanzia della regolare esecuzione degli obblighi assunti, anche a mezzo di polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, rilasciata da primario istituto o società.

9.2 La fidejussione, emessa da primari Istituti di Credito o Compagnie di Assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo "cauzioni private" avrà validità non inferiore a 2 mesi dalla data di scadenza del contratto e conterrà le seguenti condizioni particolari:

1) rinuncia da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice Civile;

2) impegno da parte dell'obbligato in solido con il debitore principale a versare l'importo della cauzione a semplice richiesta scritta senza alcuna riserva. Il costo relativo alla fidejussione sarà a carico del CONCESSIONARIO.

9.3 La cauzione è stabilita a garanzia dell'esatto adempimento, da parte del CONCESSIONARIO, di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto e del risarcimento dei danni derivati dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, fatto salvo il risarcimento di ogni danno, eccedente l'importo cauzionale, che da tale inadempimento derivasse.

9.4 Ove il CONCESSIONARIO opti per uno dei modi alternativi alla cauzione in numerario, il garante dovrà espressamente dichiarare:

1. di aver preso visione del Capitolato Speciale d'Appalto di tutti i suoi allegati e degli atti in essi richiamati;
2. di obbligarsi a versare al Committente, entro il termine di 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta e senza eccezioni o ritardi, la somma garantita o la minor somma richiesta;
3. di considerare valida la garanzia fino al completo esaurimento di rapporti contrattuali.

9.5 In caso di escussione della cauzione, il CONCESSIONARIO dovrà provvedere a reintegrarla, entro 30 giorni dalla richiesta, a pena di risoluzione del Contratto.

9.6 L'eventuale garanzia fideiussoria dovrà espressamente contenere la clausola di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c. e al termine di cui al primo comma dell'art. 1957 c.c.; dovrà, inoltre, espressamente prevedere che le somme garantite siano esigibili a semplice e non documentata richiesta da parte del Concedente senza possibilità che siano opposte eccezioni di qualsiasi natura e genere o che siano richieste prove o documentazioni dell'inadempimento che ha dato luogo all'escussione stessa.

Quanto sopra anche nell'ipotesi di eccezioni o contestazioni da parte del CONCESSIONARIO o di giudizio pendente avanti l'autorità giudiziaria.

9.7 APAM potrà altresì avvalersi della cauzione per i lavori da eseguirsi d'ufficio, per il risarcimento dei danni subiti, per il recupero dei crediti a qualunque titolo vantati nei confronti del CONCESSIONARIO, nonché a garanzia delle richieste di risarcimento, da parte di terzi, per i danni causati dal CONCESSIONARIO stesso.

9.8 In tutti i predetti casi APAM ha diritto di disporre della cauzione, fatto salvo il suo diritto di esperire ogni altra azione.

9.9 In ogni caso il CONCESSIONARIO è obbligato a reintegrare la cauzione di cui APAM, in forza dei patti stipulati, si sia avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

#### **ART. 10 - SUBAPPALTO - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO**

10.1 L'esecuzione delle attività è direttamente affidata al CONCESSIONARIO, che non potrà cedere il contratto senza la previa autorizzazione scritta di APAM, nemmeno parzialmente, ad altro soggetto, pena l'immediata risoluzione del contratto e fatto salvo il risarcimento dei danni.

10.2 Il subappalto è consentito unicamente, nei limiti della normativa in materia, con riferimento alle operazioni di montaggio/smontaggio e movimentazione pubblicitaria, a condizione che vengano preventivamente autorizzati da APAM e con applicazione delle normative in materia di sicurezza e antimafia.

10.3 Il subaffidamento non comporta alcuna modifica agli obblighi e agli oneri contrattuali del CONCESSIONARIO, che rimane per intero responsabile nei confronti di APAM, e il CONCESSIONARIO si obbliga a comunicare ogni eventuale variazione intervenuta negli organi societari, ivi comprese quelle relative agli eventuali subappaltatori.

10.4 Il CONCESSIONARIO non potrà cedere, né totalmente né parzialmente il contratto, né cedere o affittare il ramo d'azienda afferente il medesimo, senza la preventiva e scritta autorizzazione di APAM, pena la risoluzione del contratto.

#### **ART. 11 - FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO DEL CANONE**

11.1 APAM fatturerà al CONCESSIONARIO il corrispettivo annuo offerto, suddiviso in 4 rate trimestrali anticipate, con pagamento entro 60 gg dal ricevimento della fattura elettronica.

11.2 In caso di ritardo dei versamenti, verranno applicati gli interessi moratori di legge.

11.3 Resta ferma in qualsiasi momento, decorsi almeno tre mesi di ritardo nel versamento del canone, la facoltà da parte di APAM di risolvere il contratto per inadempimento mediante semplice comunicazione a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

#### **ART. 12 - RESPONSABILITÀ PER DANNI**

12.1 In caso di incidenti a persone o cose, comunque derivanti dalla pubblicità in oggetto, il CONCESSIONARIO assume direttamente ed in proprio ogni responsabilità e provvede direttamente alla liquidazione dei danni relativi, sollevando APAM da qualsiasi onere e/o responsabilità al riguardo.

12.2 APAM dovrà essere sempre e comunque manlevata da qualsiasi pretesa od azione di terzi verso il CONCESSIONARIO.

12.3 Tutti i danni che potessero derivare a terzi in conseguenza della pubblicità, saranno a totale carico del CONCESSIONARIO, che a tale scopo è tenuto a stipulare, con primaria Compagnia di Assicurazione un contratto di assicurazione della Responsabilità civile terzi ed operai conforme a quanto di seguito specificato:

A) Contraente: l'aggiudicatario;

B) Assicurato: l'aggiudicatario;

C) Durata del contratto: dall'inizio della concessione al termine della stessa;

D) Massimali: R.C.T. per sinistro Euro 5.000.000,00 - R.C.O. Euro 1.500.000,00.

Oggetto della copertura:

- l'assicurazione R.C.T/O. relativa alla sola prestazione oggetto del CONTRATTO, con inclusione della qualifica di terzo di APAM. e/o sue controllate e di tutti i suoi dipendenti e collaboratori, ed in generale di quanti si trovino nell'ambito delle attività autorizzate da APAM;
- estensione della garanzia ai locali nei quali si eseguono i servizi senza esclusione alcuna; compresi i danni derivanti alle cose: opere, impianti, macchinari e quant'altro si trovi nell'ambito dei servizi da eseguire. Per tali estensioni è ammessa una franchigia non superiore a € 250,00 (che resterà a carico dell'aggiudicatario) ed un massimale non inferiore a € 500.000,00.
- La polizza dovrà inoltre contenere:
  - I. una clausola che impegni la compagnia a non apportare alcuna modifica al contratto di assicurazione senza la preventiva specifica approvazione di APAM ed a notificare a quest'ultima l'eventuale storno del contratto per sinistrosità (dopo 2 sinistri) e con un termine di rispetto di 60 gg. dalla notifica;
  - II. la rinuncia al diritto di rivalsa.
  - III. In ogni caso la formulazione testuale del rischio da assicurare (oggetto dell'assicurazione) dovrà essere preventivamente concordata con APAM che dovrà anche approvare l'intero contratto di assicurazione.

#### **ART. 13 - SICUREZZA E INCOLUMITÀ DELLE PERSONE**

13.1 Il CONCESSIONARIO è obbligato ad assicurare, attraverso l'organizzazione della propria impresa, il rispetto di tutti gli obblighi di legge stabiliti a tutela della sicurezza e dell'igiene del lavoro, dell'ambiente e dell'incolumità delle persone predisponendo a tale fine impianti, macchinari, strumenti in genere, attrezzature, mezzi collettivi e personali di protezione e tecnologie adeguate, assegnando personale sufficiente e qualificato e stabilendo corrispondenti e coerenti ordini di servizio e norme disciplinari.

13.2 APAM metterà a disposizione del CONCESSIONARIO – attraverso il portale fornitori – le informazioni inerenti i rischi generali e specifici dei luoghi oggetto della concessione.

13.3 Sono in capo al CONCESSIONARIO gli oneri di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i., nel momento in cui il CONCESSIONARIO appalterà i servizi di posa delle pubblicità negli spazi forniti in concessione.

13.4 L'appaltatore è tenuto a sua volta al rigoroso rispetto, prendendone piena conoscenza, delle procedure e norme interne di sicurezza di APAM e, più in generale, agli obblighi di legge in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.

13.5 Il CONCESSIONARIO e l'appaltatore devono mantenere indenne APAM da qualsiasi responsabilità o penalità in conseguenza di reclami, vertenze o procedimenti legali - intentati contro APAM stessa - in conseguenza di violazioni di leggi compiute dall'appaltatore o dal suo personale nel corso dell'esecuzione dei servizi.

#### **ART. 14 - RESPONSABILITÀ PER DANNI E GARANZIE**

Il CONCESSIONARIO è obbligato a vigilare sull'integrità dei manufatti oggetto della concessione e a provvedere per la loro conservazione con le necessarie cautele.

Qualora dai manufatti, per fatto doloso o colposo, o per guasti o per mancata manutenzione, o anche per sola causa di forza maggiore, causa naturale o qualsiasi altra causa, dovessero derivare danni a cose o persone, compresi personale o patrimoni pubblici e/o privati, IL CONCESSIONARIO resta l'unico responsabile nei confronti di terzi e si impegna a sollevare Apam da qualunque controversia giudiziale o stragiudiziale che dovesse sorgere per i danni causati.

Apam resta, ad ogni effetto, estraneo agli obblighi derivanti dai contratti posti in essere dal CONCESSIONARIO afferenti la pubblicità esposta negli spazi di sua competenza e/o da possibili fatti illeciti posti in essere dalla stessa e/o dai suoi dipendenti.

Il CONCESSIONARIO è obbligato a stipulare, fornendone copia ad Apam, per tutta la durata del contratto, un'adeguata polizza assicurativa RCT/RCO per danni cagionati a terzi, compresa Apam, con massimali di importo adeguato al contratto.

#### **ART. 15 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO**

Nella qualità di Datore di Lavoro, il CONCESSIONARIO è tenuto ad osservare ed a far osservare al personale dipendente ed a quello di cui a qualsiasi titolo si avvalga per l'esecuzione del servizio, tutte le norme, disposizioni, prescrizioni, e cautele in materia sanitaria, di prevenzione e protezione dagli infortuni e di igiene del lavoro.

A tal fine il CONCESSIONARIO è, tra gli altri obblighi, tenuto a:

- impartire al sopra indicato personale ogni istruzione o mezzi di protezione richiesti dallo svolgimento delle prestazioni;
- impiegare attrezzature e macchinari perfettamente in regola con le norme vigenti assicurandone gli eventuali adeguamenti;

- vigilare affinché il personale che espleta le prestazioni osservi tutte le disposizioni in materia ed operi in conformità alle informazioni fornite da Apam Esercizio Spa, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s. m. ed i., su eventuali rischi specifici esistenti negli ambienti in cui si svolge il servizio, assumendo ogni misura di prevenzione ed emergenza richiesta dalle attività svolte.

Nell'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, l'appaltatore dovrà osservare le vigenti disposizioni di legge e dei Contratti Collettivi di Lavoro, applicabili al personale della cui opera si avvale, in materia fiscale, assicurativa, assistenziale, previdenziale, contro gli infortuni sul lavoro ed in materia di diritto di lavoro e solleva Apam da ogni responsabilità in merito.

#### **ART. 16 - ONERI DEL CONCESSIONARIO - ONERI A CARICO DI APAM**

Si intendono a totale carico del CONCESSIONARIO:

- le spese di contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipula e registrazione, compresi quelli tributari;
- l'ottenimento di tutte le autorizzazioni che dovessero essere necessarie e le relative spese, fatto salvo quanto a carico di Apam;
- le spese per il trasporto di qualsiasi materiale, mezzo d'opera e attrezzo;
- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, gestione e pulizia dei manufatti;
- le spese di rimozione, smaltimento e trasporto a rifiuto dei manufatti di cui sia necessaria la sostituzione, compresi gli oneri di discarica;
- ogni altra spesa derivante dalla fornitura di beni e servizi contenuti nell'offerta.

Inoltre, il CONCESSIONARIO, prima di iniziare gli interventi previsti nel presente Capitolato che comportino l'occupazione temporanea e manomissione del suolo pubblico, dovrà attenersi a quanto indicato nel vigente Regolamento Comunale.

APAM è tenuta a:

- rilasciare, per quanto di propria competenza e nel rispetto dei contenuti dei vigenti Regolamenti Comunali nonché delle norme tecniche di esecuzione e relativa modulistica, permessi, nulla osta, concessioni, autorizzazioni per ogni e qualsiasi prestazione dovuta in base alla concessione;
- indicare ed a mettere a disposizione del CONCESSIONARIO i siti e le aree di intervento di cui abbia la piena disponibilità, onde consentire alla stessa l'assolvimento ai propri impegni senza alcun indugio;
- designare un Responsabile per l'Esecuzione del Contratto quale referente ed interlocutore unico del CONCESSIONARIO per il controllo e la sorveglianza di tutte le fasi di applicazione del contratto, con compito di coordinare o promuovere gli adempimenti in ordine all'attuazione del contratto stesso e per la sorveglianza e controllo dei singoli cantieri durante l'esecuzione delle opere.

#### **ART. 17 - ULTERIORI OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO**

Tutti gli obblighi che seguono sono inderogabili ed estesi a ciascuna pensilina oggetto del presente Capitolato:

- a) trasporto e la posa in opera dei manufatti e di tutte le relative incombenze compresa la previa verifica dei luoghi, con particolare riferimento alla qualità del terreno, alla presenza di condutture o altri impianti interrati e protezione delle aree di scavo; per gli accertamenti necessari e l'ottenimento degli eventuali nulla osta, occorre contattare direttamente gli enti gestori delle reti, inviando ad Apam tutte le comunicazioni intercorse per opportuna conoscenza;
- b) verifica periodica della stabilità, con particolare attenzione agli ancoraggi, con intervento immediato nel caso in cui venissero a mancare i requisiti di sicurezza previsti dalla normativa vigente;
- c) verifica dei requisiti di funzionalità e sicurezza in relazione alle normative vigenti ed adeguamento a quelle approvate durante il periodo di durata della concessione;
- d) in caso di assenza apposizione sulle pensiline di specifica targhetta riportante il numero e la data di rilascio e di scadenza della concessione nonché il codice fermata della pensilina;
- e) custodia delle pensiline, di cui il CONCESSIONARIO assume la piena ed esclusiva responsabilità per danni cagionati a terzi, ai sensi dell'art. 2051 del Codice Civile;
- f) non creazione di situazioni di pericolo e di intralcio alla circolazione e adozione di tutti gli accorgimenti atti a tutelare la sicurezza del transito pedonale e veicolare, come previsto dal Nuovo Codice della Strada, approvato con D.Lgs. n. 285/92 e ss.mm.ii.;
- g) osservanza degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori, nonché di quanto disposto dal D.Lgs. n. 81/2008;
- h) applicazione, nei confronti del personale dipendente, di tutte le norme contenute nel vigente contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e negli eventuali accordi locali integrativi dello stesso, nonché l'osservanza delle disposizioni di legge previdenziali ed assistenziali vigenti, delle norme di sorveglianza sanitaria e di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro;
- i) designazione del responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del referente per la gestione successiva all'aggiudicazione;
- j) totale e integrale responsabilità dell'operato dei propri dipendenti.

Ogni inadempienza relativa agli obblighi di manutenzione ordinaria, straordinaria e di pulizia, sarà contestata a mezzo Pec da Apam e il CONCESSIONARIO sarà tenuto a provvedervi entro il termine indicato.

In caso d'inadempienza dei vari obblighi previsti o in caso di ritardo, Apam potrà provvedervi d'ufficio prelevando l'importo delle spese dalla cauzione definitiva.

Sarà cura del Responsabile di Apam per l'esecuzione del contratto effettuare controlli nel periodo di durata dell'appalto al fine di verificarne le condizioni di manutenzione e conservazione.

#### **ART. 18 - MODIFICA, SOSPENSIONE E REVOCA DELL'AFFIDAMENTO**

Apam può sospendere, revocare o modificare, in qualsiasi momento, il provvedimento di concessione, qualora sopravvengano motivi di pubblico interesse che rendano non più possibile o diversamente realizzabile l'occupazione.

Qualora, alla scadenza dei contratti per la gestione dei servizi di Trasporto pubblico stipulati con l'Agenzia per il Trasporto Pubblico Locale del bacino di Cremona e Mantova, APAM non si aggiudicasse la nuova gara d'appalto, la stessa s'impegnerà a trasferire il contratto alla nuova azienda aggiudicataria di Tpl..

#### **ART. 19 - RISOLUZIONE DELLA CONCESSIONE**

20.1 Fermo quanto previsto dalle disposizioni generali del Codice Civile (Art. 1453 e ss.c.c.) o da altri disposizioni contrattuali e salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del danno, APAM si riserva la facoltà di dichiarare la risoluzione del presente contratto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., senza necessità di preventiva diffida e messa in mora e con semplice lettera A/R in ciascuno dei seguenti casi:

- a) sopravvenienza a carico del CONCESSIONARIO, dei suoi legali rappresentanti, amministratori e direttori tecnici di provvedimenti e/o procedimenti di cui alla vigente normativa in tema di lotta alla delinquenza mafiosa;
- b) violazioni di legge;
- c) revoca di autorizzazioni/licenze o certificazioni;
- d) ritardo superiore a 90 gg. nel versamento del canone;
- e) violazione degli obblighi del contratto;
- f) venir meno in tutto o in parte della cauzione di cui al precedente art. 8 ovvero mancato reintegro della stessa nell'ipotesi in cui APAM se ne sia avvalsa.
- g) inottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 3, c. 9 bis, della Legge 13 agosto 2010 n. 136;
- h) incapacità da parte dell'Aggiudicatario di produrre la documentazione prevista dagli atti della procedura di gara, ovvero risultassero false le dichiarazioni rese al momento della formulazione dell'offerta;
- i) reiterata e/o grave violazione o mancata ottemperanza anche di una sola clausola ovvero degli obblighi ed oneri posti a carico del CONCESSIONARIO con la concessione e con il Capitolato;
- j) verificarsi di n. 3 inadempimenti anche parziali avvenuti in un lasso di tempo di un anno ovvero di un grave inadempimento delle obbligazioni da cui derivi ad Apam un pregiudizio organizzativo e gestionale, accertato e dichiarato dal Responsabile dell'Esecuzione del Contratto;
- k) cessazione di attività, di concordato preventivo, di fallimento, amministrazione controllata, o di atti di sequestro o di pignoramento a carico del soggetto aggiudicatario;
- l) inadempienza accertata del rispetto dei contratti collettivi di lavoro nazionali e territoriali, nonché violazione delle norme relative ai contributi in favore dei lavoratori;
- m) inadempienza accertata della normativa di cui al D.Lgs 81/2008 e ss.mm, e più in generale alle norme e leggi sulla prevenzione degli infortuni, sicurezza sul lavoro ed assicurazioni obbligatorie del personale vigenti;
- n) subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto.

20.2 In tutti i casi di risoluzione APAM provvederà a escutere la cauzione di cui al precedente art. 9, salvo ogni diritto ed azione per il maggior danno che APAM dichiari di aver subito.

20.3 In caso di risoluzione del contratto il CONCESSIONARIO sarà, inoltre, tenuto a risarcire a APAM tutti i danni diretti ed indiretti ivi compresi i maggiori oneri derivanti dal riaffidamento dei Servizi.

#### **ART. 20 - PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

L'Aggiudicatario dovrà dichiarare di aver preso atto del vigente Aggiornamento del Piano di Prevenzione della Corruzione nonché del Codice Etico e di Comportamento adottati da Apam Esercizio Spa e pubblicati sul sito [www.apam.it](http://www.apam.it) – sezione "Società Trasparente" di Apam Esercizio Spa.

#### ART. 21 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

22.1 In caso di controversia e/o contestazione e/o richiesta, comunque relativa all'esecuzione del Contratto, il CONCESSIONARIO non avrà diritto di sospendere le attività, né potrà rifiutarsi di eseguire le disposizioni ricevute.

22.2 Il CONCESSIONARIO resta pertanto tenuto ad uniformarsi sempre alle disposizioni del Responsabile di Contratto APAM senza poter sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni e ciò sotto pena di risoluzione del Contratto e del risarcimento di tutti i danni che potessero derivare a APAM.

22.3 Tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere saranno deferite all'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Foro Competente in via esclusiva è quello di Mantova.

#### ART. 22 - ONERI E SPESE CONTRATTUALI

Ogni spesa riguardante il contratto, tassa di registro, bolli, quietanze, così come ogni altra tassa ed imposta cui potesse dare titolo il contratto, sono a carico del fornitore, fatta eccezione per l'IVA che è a carico dell'Azienda Appaltante, secondo le aliquote stabilite dalla Legge.

#### TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati dei soggetti partecipanti verrà effettuato *ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e sua successiva integrazione al GDPR – Regolamento UE n. 2016/679.*

I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'appalto e il loro trattamento garantirà i diritti e la riservatezza dei soggetti interessati.

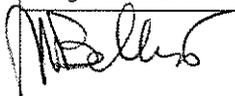
Titolare del trattamento è Apam Esercizio Spa, Via Dei Toscani n. 3/c, Mantova, tel 0376/2301, [www.apam.it](http://www.apam.it), [apam@apam.it](mailto:apam@apam.it).

Allegati:

B – Elenco Autobus

C – Elenco paline di fermata

D – Elenco pensiline di fermata

Rev.	Data	Regione della emissione	Redatto	Controllato	Visto RUP
00	09/09/2019	Prima emissione	Ufficio Acquisti	Rag. Maurizio Ballista 	Dott. Alberto Spaggiari 